

VIAGGIO IN SPAGNA DEL NORD – 18.08.2007 / 15.09.2007

EQUIPAGGIO: Livia , Gastone e Fanny (fox terrier)

MEZZO: Autoroller 2

18/08/2007

Siamo partiti da Roma tardi, attorno alle 11.00 e ci siamo fermati in un autogrill all'altezza di Savona.

19/08/2007

Ripartiti con calma attorno alle 9.00, per le 11.30 attraversiamo la frontiera e siamo in Francia, passiamo dalla A10 al A8(francese), non c'è confronto, autostrada a 3 corsie anche sotto i tunnel. Abbiamo percorso Km. 662.00.

Siamo in Costa Azzurra e andiamo a Grasse a visitare la famosa profumeria FRAGONARD, visita guidata al laboratorio in italiano.

Poi passiamo per Draguignan – S.Maxine Le Lavandiu, dove sostiamo per dormire in un parcheggio privato con area riservata ai camper.



20/08/2007

Sveglia alle ore 4.00, perché il custode all'improvviso si accorge che ci eravamo posizionati in un'area riservata alle vetture, ma quando eravamo arrivati c'erano altri camper !!!

Ci spostiamo al livello superiore e malgrado un certo nervosismo riprendiamo sonno, sveglia alle 9.00 (sarà un orario ricorrente).

Il mare di fronte è molto bello ma preferiamo ripartire, direzione Hieres, troviamo un traffico terribile e decidiamo di allungarci fino a Carcassonne, così la giornata passa in viaggio.

Alle 18.00 circa siamo a Carcassonne dove troviamo un parcheggio riservato ai camper un po' in alto a 4 E. Dopo cena scendiamo a visitare la cittadina medievale ma dopo poco comincia a piovere. Pioverà a dirotto tutta la notte.



CARCASSONE

21/08/2007

Il tempo è orribile e noi abbiamo bisogno di fare C.S., purtroppo dalle nostre informazioni risulta che non c'è C.S. a Carcassone (informazioni sbagliate come vedremo al ritorno!) e così ci avventuriamo alla ricerca della località più vicina che è Fanjeaux a circa 30 km., arrampicata in cima ad una collina. Ci arriviamo sotto un diluvio battente e facciamo il camper service più bagnato della nostra vita. Nel pomeriggio ripartiamo direzione Spagna per sfuggire alla pioggia. Notte a Le stelle.



22/08/2007

Attraversiamo gli Appennini immersi nella nebbia ed arriviamo a Roncisvalle, dopo le foto di rito (CAMMINO DI SANTIAGO KM. 790) ci dirigiamo a Pamplona, ma non riusciamo a trovare un posto dove sostare, se non molto lontano dal centro e così proseguiamo per Donostia/S. Sebastian, qui le città hanno tutte due nomi, quello spagnolo e quello basco.

Bella città, ma per parcheggiare siamo costretti ad uscire e recarci ad un campeggio, intanto piove piove! Il campeggio ha esaurito i posti così ci fa accomodare insieme a molti altri camper in un terreno adiacente, non abbiamo scelta pernottiamo per 15 E.

La notte diluvia .



RONCISVALLE



INIZIO DEL CAMMINO DI SANTIAGO

23/08/2007

Ci svegliamo in una palude di acqua e sempre sotto il diluvio andiamo a fare C.S. nel campeggio, l'acqua e lo scarico sono posizionati in discesa e proprio in mezzo al campeggio stesso così che blocchiamo il passaggio a tutti, la qual cosa genera un certo malcontento, ma che ci possiamo fare? Vorremmo prendere il bus per andare a visitare S. Sebastian ma diluvia tanto che decidiamo di ripartire, superiamo Santander con molti divieti di sosta per i camper e ci fermiamo a Santillana del mar, presso il campeggio, subito dopo il paese.



SANTILLIAN DEL MAR

24/08/2007

Passiamo la giornata a visitare Santillana, graziosa cittadina medievale con il pavimento acciottolato e le case con scudi gentilizi, una cattedrale molto antica e una miriade di negozietti turistici, l'immane museo delle torture e ristoranti dappertutto. Non piove e la sera assaggiamo la cucina spagnola, buona ed economica.

La cittadina è immersa nella campagna e dappertutto ci sono mucche, con il loro tipico odore. Il loro dolce tipico è la quesada, una specie di flan a base di uova e latte. Di fronte alla cattedrale c'è un abbeveratoio per le mucche e proprio accanto un negozio che vende quesada ed un bicchiere di latte per 2 E. Assaggio il latte più buono che abbia mai bevuto!

La sera c'è uno spettacolo di musica tradizionale nella piazzetta principale.



SANTILLIANA DEL MAR

25/08/2007

La mattina decidiamo di ripartire ma abbiamo una brutta sorpresa, il camper è affondato nel fango e non riusciamo a muoverci malgrado l'aiuto di due olandesi che cercano di spingerci. Ma poi arriva il gestore del camping che ci traina con il suo furgoncino.

Ripartiamo in direzione della Cueva di Altamira, a pochi Km.

Visitiamo il museo preistorico e la Nueva Cueva (una imitazione in quanto quella vera è chiusa ai turisti).

Nel pomeriggio ci spostiamo a S. Vincente, dove all'interno, tra le montagne, andiamo a visitare la Cueva de Soplaio.

In cima alle montagne e con lunga attesa, infatti arriviamo all'entrata all'ora di pranzo e i biglietti sono disponibili solo per le 20.30, ultimo ingresso, un po' perplessi decidiamo di rimanere, pure se preoccupati per la notte. Sarebbe bellissimo rimanere qua e ci sono altri 3 camper, stiamo a vedere. Il pomeriggio passa lentamente e vediamo purtroppo gli altri camper andarsene e siamo molto preoccupati perché il giro dura un'ora e quando usciamo è quasi buio.

Comunque alle 20.30 siamo all'ingresso ed entriamo. La grotta è una miniera abbandonata, bellissima piena di stalagmiti e stalattiti, la sua particolarità sono le stalagmiti eccentriche cioè che vanno in tutte le direzioni e non verso il basso come dovrebbero! Siamo incantati dall'atmosfera irreale. Usciamo puntualmente alle 21.30 e non solo è quasi buio ma è scesa una fitta nebbia.

Così molto lentamente scendiamo dalla montagna tra curve e tornanti e raggiungiamo S. Vincente della Barquera che ormai è notte e piove pure, ci fermiamo al porto.



PARCHEGGIO



CUEVA DE SOPLAO

26/08/2007

Ci svegliamo presto e lasciamo il porto anche perché ci sono molti divieti di sosta ai camper e proseguiamo in direzione di LLANES, graziosa cittadina di mare con piccolo porto, piccola spiaggia dove ritroviamo la bassa marea che non vedevamo dalla Francia.

Faccio il bagno ma certo che fa un gran freddo!!! Nel pomeriggio percorriamo IL PASEO DI S. PEDRO, famosa passeggiata con splendida veduta citata anche nella guida. Le stradine sono turistiche, piene di negozi e di locali. La sera usciamo e mangiamo all'aperto su tavoloni di legno con il cameriere che fa strani gesti per versare il "cidro". La notte la passiamo nella piazzetta dietro la spiaggia, ci sarebbe divieto di sosta ai camper ma passano Guardia Civil e Policia Municipal e non dicono niente così trascorre tranquilla.

27/08/2007

Partiamo la mattina con calma, il cielo è coperto! Subito dopo troviamo una spiaggia splendida dove scendiamo con Fanny, camminiamo nella bassa marea in mezzo ai gabbiani. La spiaggia si chiama PLAYA SAN ANTOLIN.

Ripartiamo per la PLAYA DE SAN PEDRO, usciamo a Soto de Luina e raggiungiamo la spiaggia la tramonto. E' bella ma piena di gente e non ci fidiamo a rimanere per la notte così parcheggiamo di fronte al campeggio poco prima. C'è pure una fontanella dove carichiamo acqua. La notte piove! PLAYA SAN ANTOLIN



CABO VIDIO



CABO VIDIO

Oggi il tempo è orribile così decidiamo di proseguire ma prima cerchiamo il famoso CABO VIDIO che è lì vicino. Una vista impressionante, il mare e gli uccelli sono i padroni. Il faro è romantico e dappertutto c'è erica. Incantevole.

Riprendiamo la marcia verso Ovest ed incappiamo in un'altra splendida spiaggia, ci sono pure dei camper parcheggiati ma non osiamo scendere sulla spiaggia dopo l'esperienza del campeggio, chi ci tirerebbe fuori? Però troviamo un hostel da cui parte un sentiero pedonale e ci avventuriamo. In meno di mezz'ora siamo sulla spiaggia ed andiamo a chiacchierare con i camperisti che nemmeno a dirlo sono italiani, ci offrono un grappin e torniamo al CAFFE HOSTAL CANERO dove pranziamo con 8 E (menu del dia) INCREDIBILE, tutto compreso pure acqua e vino e dolce. Dopo una dormitina nel parcheggio del ristorante riprendiamo la strada recandoci alla PLAYA LAS CATEDRALES, è quasi notte così vediamo ben poco, il parcheggio è gratuito e ci sono molti camper, piove tutta la notte.



PLAYA LAS CATEDRALES

29/08/2007

Dopo una bella passeggiata sulla spiaggia con la bassa marea e molte foto, riprendiamo la strada, il tempo al solito non permette di godersi una giornata di mare così proseguiamo ad esplorare la costa, ci fermiamo per il pranzo in località PRAIA DE CELEIRA, bella e tranquilla (N.B. siamo in Gallizia e spiaggia ora si dice PRAIA). Facciamo C.S. in BURELA piccola cittadina che non merita una visita se non perché è una delle poche fornite di camper service. La costa non è granchè, superata VIVEIRO raggiungiamo O'BARQUERO, il più piccolo porto della Spagna. Piccolo davvero, dopo mezz'ora non sappiamo più che fare. Così un po' delusi decidiamo di scendere a LA CORUNA, dove con un po' di fortuna troviamo un P.S. sotto il faro di Hercules, siamo 11 camper, anche un altro italiano. Notte tranquilla.

30/08/2007

La mattina dopo siamo con la batteria della macchinetta fotografica scarica, e il camperista italiano ci presta un inverter con attacco dall'accendino, comodo! Lo dobbiamo comprare! La mattina vado a visitare la Torre di Hercules, un faro costruito per la prima volta dai Romani 2000 anni addietro, naturalmente non rimangono che le rovine, comunque interessante, bella vista dall'alto ma troppo

vento! Nello scendere faccio una caduta rovinosa, per fortuna niente di rotto! Meno male perché sono sola, Gastone non è voluto venire, troppi scalini.
Prendiamo le bici ed approfittiamo della bella pista ciclabile che corre sul lungomare per raggiungere il centro. Fanny viene con noi nel cestino della bici. Pranziamo all'aperto con 8.5 E. Nel pomeriggio prendiamo il tipico tram e ci rechiamo al Castello, visitiamo poi le bancarelle e infine torniamo a piedi, con calma, la seconda notte passa tranquilla, il tempo sembra migliorato.

31/08/2007

Scambiamo qualche notizia con i camperisti di Trieste ed insieme andiamo a fare C.s. lì vicino. Salutati i Triestini, proseguiamo per CABO FINISTERRE, che risulta molto ventoso con una vista poco emozionante, forse l'unica cosa che ci colpisce è la pietra con la conchiglia che indicava il km. 0 del CAMMINO DI SANTIAGO. Infatti durante il nostro viaggio sulla costa ci siamo molte volte sorpresi e forse anche commossi vedendo i numerosi pellegrini camminare o pedalare sul nostro stesso percorso. Poco prima di Cabo Finisterre, incontriamo una bellissima spiaggia, c'è il sole, ci fermiamo. Si chiama PRAIA LANGOSTENA, il mare ha il colore delle Maldive. La spiaggia è immensa, saranno circa 4 km. E forma una bellissima baia, restiamo fino a sera. Poi ci spostiamo a CORCUBION, piccolo paese di mare, dove ci fermiamo al porticciolo. Dopo cena usciamo e nella piazzetta c'è montato un palco, poco dopo inizia uno spettacolo di musica Gallega, bellissimo, durerà fino all'una.. Notte tranquillissima.



FARO DI CABO FINISTERRE



KM. 0 CAMMINO DI SANTIAGO

01/09/200

Il telefonino è scarico! Andiamo a fare colazione ad un bar e chiediamo di attaccarci alla corrente, così ricarichiamo! Torniamo alla spiaggia. Oggi non tira un fiato di vento, si sta benissimo. L'acqua è gelata ma c'è la bassa marea, è pieno di conchiglie e gabbiani. Pranzo nel camper, si sta una favola! La sera dopo aver fatto un po' di spesa torniamo a Corcubion dove ceniamo in una piccola trattoria con polpo alla Gallega.



BASILICA DI SANTIAGO DI COMPOSTELA

02/09/2007

Tempo velato, niente mare così lasciamo Corcubion e andiamo visitare SANTIAGO DE COMPOSTELA. Parcheggiamo nell'area universitaria e andiamo a visitare la bellissima cattedrale. Le strade sono piene di turisti e non c'è modo di mangiare così torniamo al camper. Poi dopo esserci riposati usciamo di nuovo e nei giardini pubblici facciamo una gara di spinnig a scopo benefico, vediamo passare dei ciclisti per il Giro di Spagna e vediamo dei giocolieri fare un piccolo spettacolo circense.

Verso le sei decidiamo di proseguire perché non troviamo sicuro il posto per la notte.

Ci rechiamo a LUGO, dove, dopo molto girare ed aver trovato l'area di sosta, siamo costretti ad abbandonarla perché completamente buia e abitata da barboni. Così ci fermiamo in un parcheggio all'interno delle mura antiche (anzi sotto) per solo 7 E. in un lato riservato a noi e praticamente in centro. Il parcheggio si chiama PARKING ANXEL FOLE ed è in Rua Anxel Fole. Notte tranquilla.

03/09/2007

La mattina dopo visitiamo Lugo, bei negozi, molto economici e bellissimo Museo Municipal, assolutamente gratuito! (strani orari però: 10.30/14 e 16.30/20.30).

Nel pomeriggio andiamo a fare C.S. e siamo avvicinati dai barboni che vorrebbero parlare, ma vengono bloccati da un secco NON ENTIENDO di Gastone.

Nel pomeriggio visitiamo il MONASTERO DI SAMOS, sosta del pellegrinaggio, vediamo i dormitori dei pellegrini e assaporiamo la pace del luogo.

Purtroppo la notte a Ponferrada non troviamo dove fermarci così dormiamo in un autogrill, tra camion e la ferrovia, un incubo!

04/09/2007

La mattina dopo siamo nervosissimi e saltiamo Ponferrada, peccato per il castello dei Templari!.

Ci rechiamo a LEON dove ci hanno detto che c'è un area riservata vicino ad una piazza con un aereo del 1940, giriamo un bel po' prima di trovarlo ed infine troviamo un semplice parcheggio con una parte riservata ai camper, tutta occupata di macchine!!! Aspettiamo pazientemente e finalmente

si libera un posto. Andiamo al centro, non proprio vicino, soprattutto perché mancano le indicazioni e vaghiamo un po'. Finalmente arriviamo alla cattedrale gotica, bellissima con tutte le sue vetrate istoriate, visitiamo la Collegiata di S. Isidoro che però non ci colpisce, troppo vecchia e scarna (più bella fuori che dentro), facciamo un giretto con il trenino ma non c'è poco da vedere. Notte tranquilla nel parcheggio dove siamo raggiunti da altri camperisti spagnoli, simpatici e comunicativi, che ci spiegano come funziona il c.s. un po' macchinoso in quanto sparso per il parcheggio.



CATTEDRALE DI LEON

05/09/2007

Dovremmo proseguire per Burgos ma in fondo siamo stufi di cattedrali e le belle giornate ci invitano al mare così prendiamo la A 66 per Oviedo, passiamo di fronte ad un bellissimo laghetto tra le montagne in località Embargo Barrios de Luna, all'altezza del Km. 98 circa. Tanto bello che ci fermiamo per le foto, sarebbe bello girare la zona, ma ora vogliamo andare al mare. Fatta la spesa ad un supermercato arriviamo a Playa S. Pedro e stavolta andiamo nel parcheggio, ci sono altri camper, c'è il sole ma tira un vento terribile. Notte tranquilla con altri 2 camper francesi.

06/09/2007

Colazione A Soto de Luina, anche per ricaricare il cellulare, e intera giornata alla Playa di S. Pedro con il solito ventaccio (la televisione dice a 60/orari). Giornata di tutto riposo e piccola manutenzione al camper, Fanny è felice, ha un prato enorme tutto per lei e la lasciamo libera di scorazzare insieme ai gabbiani. Seconda notte alla Playa, la notte alle 23.30 si affaccia la Policía e ci augura Buena Noche!

07/09/2007

Partiamo per Santilliana, ma ad Aviles facciamo una deviazione per il Faro de Penas. Ottima idea!! Il posto ha una vista idilliaca, il faro ha un piccolo museo sul mare, ingresso 1 E, interattivo, da vedere, ci è piaciuto molto. Tutto attorno c'è una passerella con vista sulla baia e sulla scogliera a picco, tira il solito vento. In cima a Cabo de Pena c'è un bar chiamato QUATTROS VENTOS (è tutto dire!) Ci fermiamo a mangiare un menu di pesce per 11 E., e si mangia da Dio.



Proseguiamo per Santilliana de mer, notte nel campeggio.

08/092007

Partiamo per la Francia, vorremmo arrivare a Carcassone ma ci fermiamo prima a Mirapox, bellissima cittadina con area attrezzata, il centro è antico e tutto in legno con case costruite su un impalcatura che fa da porticato. Bellissima cattedrale gotica.



CARCASSONE

09/09/2007

Arriviamo in mattinata a Carcassone e stavolta parcheggiamo sotto le mura (10 E 24/h con C.S.) La visita di Carcassone si esaurisce in una giornata, abbiamo fatto il giro delle mura, prima sul trenino e poi a piedi (doppia cinta muraria) C'è da visitare il castello e innumerevoli negozi, sembra di essere a S. Michel o a S. Marino. La sera facciamo amicizia con 2 francesi con ui in comune abbiamo solo l'amore per i cani perché parliamo con il vocabolario in mano, loro non sanno una parola di italiano, inglese e neanche di spagnolo, noi di francese.

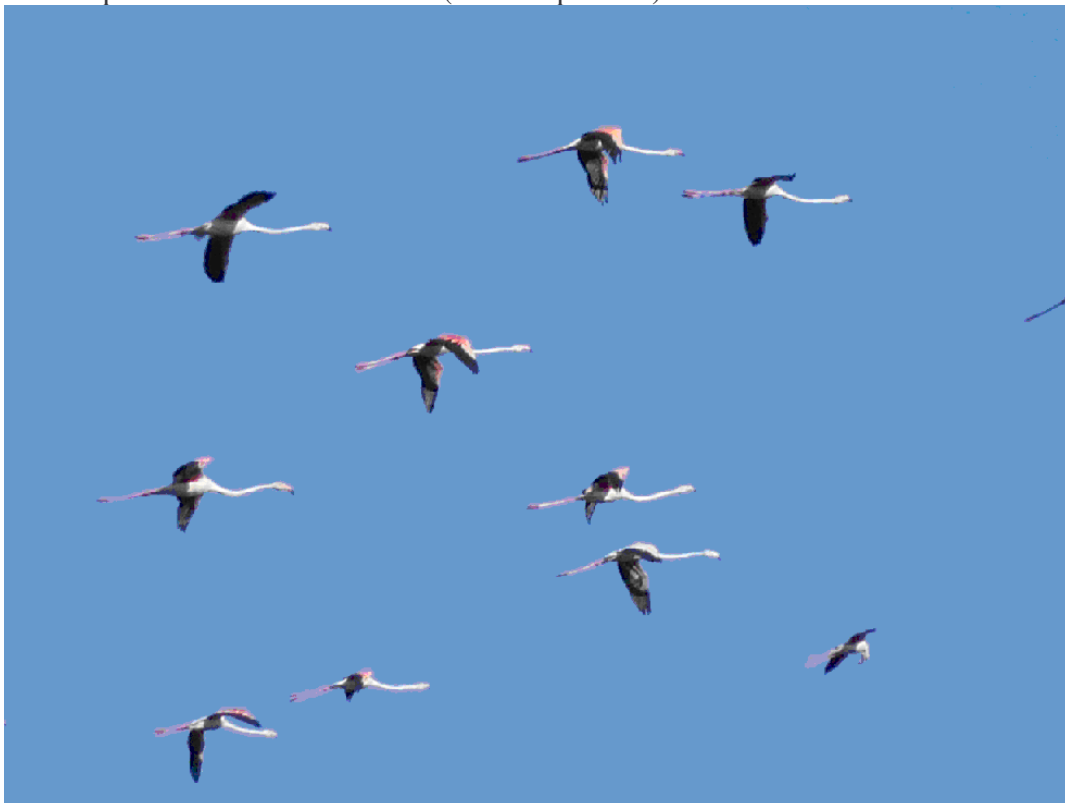
10/09/2007

Salutiamo i nostri amici francesi e partiamo per S. Marie del Mar. Procediamo sulle statali fino a Beziers e poi prendiamo l'Autostrada per Montpellier. Poi superiamo Aigues Mortes, La visiteremo la prossima volta e ci dirigiamo verso S. Marie, sulla strada vediamo il parco ornitologico e mentre decidiamo se visitarlo veniamo sorvolati da tanti fenicotteri rosa. Deciso, entriamo. Per 6.50 facciamo un giro tra volatili vari, liberi ma soprattutto passiamo su specchi d'acqua invasi di fenicotteri rosa, che dormono su una zampa, che mangiano frugando nel fango con il loro tipico becco e che svolazzano qua e là con la loro splendida apertura alare. Poi proseguiamo per s. Marie e ci fermiamo nel parcheggio all'inizio del paese per 8 E. Visitiamo il paesino che è pieno di negozietti ma è tardi e qui alle 19.30 chiude tutto, restano aperti solo i ristoranti. Ceniamo al camper e chiacchieriamo on dei torinesi. Fa caldo!



11/09/2007

Dopo una notte molto caldo, ci siamo svegliati per fare una giornata al mare, ma tira il solito ventaccio e la sabbia ti vola in faccia, così inforchiamo le bici e andiamo a cercare il faro. Scopriamo una nuova Area di sosta vicino al Camping Brisè, sta sul mare ma è piena, sono tutti vicini. La spiaggia è immensa e ci andiamo in bici, dopo un po' che camminiamo ci troviamo in un campo nudisti, facciamo dietro front, ma siamo contro vento, il ritorno è faticosissimo, dividiamo la spiaggia con i cavalli. Facciamo pranzo al camper e salutiamo i camperisti di Torino che partono. Verso le 18.00 decidiamo di partire anche noi, mentre mettiamo in moto si avvicina un signore di Udine che ci informa che il giorno dopo ci sono le corse di tori, così decidiamo di rimanere. Cena al paese a base di Mules frites (cozze e patatine).



FENICOTTERI IN CAMARGUE

12/09/2007

La mattina dopo andiamo davanti alla Plaza de Toros a vedere i tori che arrivano.

Un primo gruppo tra Cow Boy, gli altri



alla spicciolata con i camion. Dopo pranzo alle 15.00 andiamo a vedere le corse vere e proprie che si svolgono dentro lo stadio, sono gratuite. Lo stadio è pieno all'inverosimile e fa un caldo bestiale, abbiamo fatto l'errore di portare Fanny, che dopo pochi minuti boccheggia, così Gastone è costretto a vederle in piedi vicino al banchetto delle bevande, sotto cui Fanny si ripara. Si tratta di un toro per volta che viene fatto entrare al centro della Plaza dove una decina di ragazzi cercano di avvicinarsi tanto da strappare una coccarda legata in mezzo alle corna. I tori caricano ma senza troppa convinzione e così lo spettacolo è divertente. Lungo il bordo c'è una staccionata che serve da riparo per i ragazzi, ma il primo toro molto giovane la salta spesso così lo spettacolo si fa molto emozionante. Alcuni tori fumano dal naso, altri con le zampe posteriori alzano la terra. Uno si rifiuta di rientrare così sono costretti a far entrare un altro toro con un grosso campanaccio ed il primo lo segue alle stalle. In complesso questi tori fanno un po' pena, sono possenti ed incutono un po' di timore ma non è assolutamente uno spettacolo cruento. Dopo un'oretta torniamo al camper e partiamo per l'Italia. Notte a Draguignan, in un orribile parcheggio, insieme ad altri camper, ma siamo svegliati la mattina presto da bisarche che scaricano auto nel vicino parcheggio.

13/09/2007

Leggiamo sulla guida che a Draguignan c'è un bellissimo museo dell'Artiglieria presso l'omonima scuola, dopo una breve ricerca però veniamo informati che è aperto solo la domenica fino a mercoledì, oggi è giovedì, perciò niente! Arriviamo a Rimini verso le 19.00 dopo aver percorso circa 650 km. Ci fermiamo nel parcheggio della Fiera insieme ad una infinità di camper (9.50 al giorno).

14/09/2007

Visitiamo Mondo Natura.

Sempre interessante! Usciamo all'ora di pranzo e poi rientriamo (ci mettono un timbro sul braccio). La sera ci spostiamo a Cesenatico dove ceniamo a base di pesce 8 altri prezzi della Spagna).

15/09/2007



Ci fermiamo a Gradara con una splendida area di sosta (7 E. al dì), visitiamo il paesino, le mura, il castello e mangiamo in un ristorantino tipico. Bella gita, vale la pena, trattasi del castello dove avrebbero vissuto Paolo e Francesca della Divina Commedia.

Alle 19.00 siamo a Roma, fine della vacanza. Siamo un po' stanchi !!! E dopodomani si torna al lavoro.

PERCORSI CIRCA 7.000 KM.

GASOLIO: 785 E.

Ci eravamo avvicinati alla Spagna come una meta difficile perché poco attrezzata per i camper, invece abbiamo trovato tante possibilità di sosta anche libera, gasolio anche a 0.93 centesimi, ristoranti con menu del dia a 8 E., tanto pesce, tanto mare, gente cordiale e solo qualche piccolissimo problema perché non accettano i cani nei locali MAI!!! E nelle spiagge, ma solo quelle attrezzate. Insomma una meta splendida, un viaggio da ricordare , poco frequentato dagli italiani ma tanto dai francesi che come si sa di camper se ne intendono!

F I N E